

Ascensione - A

I Antifona: Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui.

I lettura: (a cori alterni)

... il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria,
vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione
per una profonda conoscenza di lui;

illumini gli occhi del vostro cuore
per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati,
quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi
e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi,
che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

Egli la manifestò in Cristo,
quando lo risuscitò dai morti
e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,
al di sopra di ogni Principato e Potenza,
al di sopra di ogni Forza e Dominazione
e di ogni nome che viene nominato
non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.

Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi
e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose:
essa è il corpo di lui,
la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.
Gloria...I antifona

II Antifona: Alleluia, alleluia, alleluia.

Salmo: (a cori alterni)

Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.

Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo. Gloria...II antifona

II lettura: Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù
fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo,

dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo
dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove,
durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguar-
danti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro
di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento
della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da
me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni,
sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è que-
sto il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli ri-
spose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha
riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che
scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta
la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo
sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se-
ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a
loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?
Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo
stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte
che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvi-
cinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla ter-
ra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel
nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a
osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi
tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (risonanza)

LETTURE: At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20